



Ettari di suolo consumati suddivisi nelle classi di capacità protettiva della carta.



Rappresentatività della carta di capacità protettiva dei suoli: percentuale di superficie occupata dalla classe più diffusa.

## Carta della capacità protettiva dei suoli nei confronti delle acque di falda

Scala 1:250.000

- alta
- moderatamente bassa
- moderatamente alta
- bassa

### GUIDA ALLA LETTURA

Per capacità protettiva si intende l'attitudine del suolo a funzionare da filtro naturale nei confronti dei nutrienti apportati con le concimazioni minerali ed organiche, riducendo le quantità potenzialmente immesse nelle acque di falda e superficiali. Essa dipende dall'interazione tra caratteristiche del suolo, fattori ambientali (condizioni climatiche e idrologiche) e fattori antropici (ordinamento colturale e pratiche agronomiche). Tali interazioni sono state simulate attraverso la combinazione tra un modello di bilancio idrico del suolo (MACRO) e uno di bilancio dell'azoto (SOIL-N). La capacità protettiva è stata valutata riconducendo le unità tipologiche di suolo (UTS) ad una delle 30 simulazioni studiate e assegnando a ciascuna unità cartografica (UC) la classe di capacità protettiva del suolo più diffuso (UTS dominante). Questo tipo di spazializzazione non permette di esprimere la variabilità presente all'interno delle UC e va affiancata alla carta della rappresentatività del dato (riportata sopra) che esprime la percentuale di superficie per la quale l'attribuzione della classe di capacità protettiva può essere ritenuta affidabile. La capacità protettiva andata perduta a causa del consumo di suolo è rappresentata nel grafico.